

Da Agosto 2016, tutti i consumatori oggetto di un'attivazione *non richiesta* per la fornitura di gas o energia, possono contestarla e, soprattutto, presentare un reclamo e ottenere un rimborso.

L'Antitrust, infatti, si è pronunciata a favore dei consumatori nella delicata questione delle attivazioni non richieste di forniture di gas e energia, con il [provvedimento n. 26127](#).

ENEL Energia, ENI, ACEA Energia, HeraComm, Geko (ex Beetwin), **Green network**, nelle scorse settimane, sono state sanzionate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Agcm), a causa delle pratiche commerciali aggressive che portavano avanti a danno dei consumatori. A quest'ultimi venivano attivate, senza alcuna manifestazione di consenso o in presenza di un consenso non consapevole, forniture di energia e gas.

Con l'intervento dell'Antitrust si vuole garantire **l'attivazione soltanto con il consenso del consumatore**, grazie al rispetto di specifiche procedure:

- la messa a disposizione del consumatore (tramite invio via posta elettronica o cartaceo) del contratto di fornitura, prima della definitiva conferma del consenso del consumatore a concludere il contratto;
- la sistematica messa a disposizione dei consumatori della registrazione della telefonata con cui si acquisisce il consenso alla stipula del contratto, prima che questo sia concluso, nonché della telefonata di conferma della conclusione del contratto;
- l'acquisizione dell'esplicito consenso alla rinuncia alla conferma in forma scritta per le vendite al telefono.

** Articolo pubblicato nell'ambito del Programma generale di intervento della Regione Umbria denominato: informazione ed assistenza ai consumatori ed agli utenti 2013 – 3° intervento con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello Sviluppo Economico.*